

PerCorso Teatrale

CAMMINANTI

Per un' Odissea Contemporanea

"...E molto l' animo suo patì sul mare per tenere se stesso e i compagni vivi al ritorno..."

Omero, Odissea, Libro Primo



'...E molto l' animo suo patì sul mare per tenere se stesso e i compagni vivi al ritorno...!'

Omero, Odissea, Libro Primo

Con il presente Laboratorio si intende cominciare e sviluppare un percorso di ricerca teatrale rivolto ad Attori e non e/o comunque spinti da una forte carica intenzionale.

Il perCorso, attraverso l'elemento del gioco e i classici esercizi propedeutici di avvicinamento al Teatro quale uso della respirazione, della voce, degli spazi e dell' improvvisazione, cercherà di lavorare sul Gruppo in modo da poter costruire con maggiore disinvoltura momenti teatrali anche individuali.

Particolare spazio sarà dedicato all' esercizio fisico per poter lavorare sulla consapevolezza e l' importanza del Corpo quale strumento necessariamente teatrale.

Il lavoro sulla parola e sulla narrazione potrà così essere più incisivo all' interno di un' azione teatrale.

Cercheremo però anche di porci un obiettivo, un felice appuntamento, un tema su cui lavorare praticamente. Magari una Performance finale. Magari sì, magari no. Lascieremo sicuramente spazio e tempo a quello che si riuscirà a creare, faremo fluire le intenzioni. E soprattutto le esigenze che nasceranno.

A partire dall' Odissea di Omero quale grande metafora iniziale a cui appoggiarci e aggrapparci cercheremo, con la magia del Teatro, di costruire delle lenti nuove per osservare con un nostro particolare Focus la nostra epoca. Il nostro contemporaneo. Il Nostro Viaggio e quello degli altri.

Proveremo a raccontare e a costruire, attraverso la finzione e la realtà, un Nuovo popolo di Camminanti. O Naviganti. Quelli dei giorni nostri.

Chi sono, da dove arrivano, dove vanno? Chi siamo noi quando non siamo noi stessi ad essere camminanti o naviganti? Cosa domanda un popolo che cammina? Cosa chiede un popolo che si sposta per poter vivere meglio. O semplicemente morire meglio? Il popolo dei camminanti che, quando non siamo noi stessi, quotidianamente leggiamo o vediamo con i nostri occhi, ci obbliga ad una riflessione antropologica che ha a che fare con l' essere umano soprattutto. Il suo destino. Al teatro il compito magico di provare a porre delle Domande. E chissà magari avvicinarci a delle risposte.

Organizzazione del Per-Corso.

Luogo: Greenbox - Incubatore di idee
Via Sant'Anselmo 25
Torino - 10125 (TO)www.greenbox.to/

Giorno e Orario:

Lunedì 17.30-19.30 a partire dal 16 di Febbraio fino a metà Giugno.

(L' orario potrà subire modifiche a seconda di eventuali esigenze della maggioranza dei partecipanti)

Costo Per/Corso: 45 Euri mensili comprensivi di quota associativa
Numero max partecipanti: 13

Iscrizioni entro Mercoledì 8 Febbraio 2012

More Info e prenotazioni: 338 8706001

info@sudatestorie.it www.sudatestorie.it

Conduzione a cura di Christian Castellano

Si invitano gli/le interessat* a inviare una breve Lettera di Presentazione redatta con stile e modalità che più si credono

Sudatestorie Teatro Ricerca risulta tra le vincitrici del Festival Rigenerazione 2008 'Nuove Esperienze Teatrali in Piemonte e nel Territorio' del Teatro Stabile di Torino e del Sistema Teatro Torino con lo Spettacolo Autobahn Day: Soliloquio per un ultimo sogno possibile liberamente ispirato all' Opera di Pier Vittorio Tondelli e scritto da Christian Castellano.

Lo Spettacolo ottiene inoltre nel 2011 il Primo posto alla Rassegna organizzata da Alfa Teatro Torino 'Contemporary Voices: Attori del Domani' Giovani Compagnie di ricerca in Torino e nel Territorio Finalista Premio Scenario Infanzia 2010 con lo Spettacolo Progetto " C' è Rumore: Tim Tommy Ascolta il Mare"

La Compagnia debutta nel 2011 con lo Spettacolo Chiamano Bingo o Della Democrazia della Speranza con il sostegno di Sistema Teatro Torino e Provincia.

Diretta da Christian Castellano, Autore e Attore torinese formatosi nel corso di diverse esperienze professionalizzanti con diversi registi e attori della scena Contemporanea, il progetto Sudaestorie vive e si nutre grazie all'incontro e allo scambio umano tra le diverse sensibilità. La poetica verso l'Infanzia e i più giovani si avvale della consulenza scientifica e drammaturgica dell'esperta nel settore Francesca Iacovelli. La ricerca in chiave contemporanea attraverso un gioco di incontro tra poesia fisicità e scrittura scenica sono gli elementi che muovono l'interesse di questa nuova realtà teatrale.